

COSTA TEATINA: FEBBO, "DOPO IL SI' A OMBRINA IL PARCO E' INUTILE"

13 Novembre 2015



L'AQUILA – "Ormai il pasticcio di questa Regione non ha limiti e su tematiche ambientali quali Ombrina e Parco Costa Teatina siamo alla farsa e alla confusione più totale tutto a discapito di un territorio strategico qual è quello della Provincia di Chieti".

Questo il commento del presidente della Commissione Vigilanza e consigliere regionale di Forza Italia Mauro Febbo.

"Dopo il parere favorevole della conferenza di Servizi del ministero alla concessione ad Ombrina Mare – spiega – non vi sono più motivi logici per portare avanti il progetto del Parco sia in termini ambientali sia come strategia turistica per la Costa dei Trabocchi".

"Il Partito democratico ha peccato di presunzione poiché il sottoscritto aveva già nel 2012 chiuso la perimetrazione del Parco, trovando un accordo con l'allora direttore generale Grimaldi del ministero dell'Ambiente e quindi allontanare definitivamente l'insediamento di Ombrina Mare".

"Quel progetto fu affossato dagli stessi dirigenti del Pd che oggi al governo della regione fanno finta di volere il Parco. Infatti oggi paradossalmente assistiamo ad una vera e propria sceneggiata dove la Regione Abruzzo, che prima avalla la perimetrazione del Parco nazionale della Costa Teatina fatta dal commissario Pino De Dominicis, oggi, invece, si presenta al ministero dell'Ambiente, a Roma, chiedendo di rivedere i limiti e l'estensione di quella perimetrazione".

"Quindi sbugiardando e bocciando clamorosamente il lavoro compiuto dal commissario nominato dalla stessa Regione. Attendiamo di sapere il costo dell'incarico squisitamente politico".

“Inoltre anche lo stesso sottosegretario Mazzocca, delegato alle politiche ambientali, prende le distanze dalla posizione e dal tavolo romano voluto dal suo presidente”.

“Pertanto – conclude Febbo – invito sia D’Alfonso sia la sua maggioranza ad assumere un atteggiamento responsabile e chiaro soprattutto su temi ambientali e turistici poiché sul futuro della Costa dei trabocchi ad oggi regna solo confusione e promesse non mantenute. Altrimenti saremo costretti a rivolgerci e chiedere l’intervento dei suoi amici ‘Ufo’”.